

Premiata dalla **Federcalcio** la scuola fortemente voluta da Ferrero e Romei e diretta da Invernizzi

I segreti delle giovanili blucerchiate «Tecnica, ospitalità e tanto studio»

IL REPORTAGE

Damiano Basso

Il riconoscimento è arrivato dal Settore Giovanile e Scolastico della **Figc**: la Sampdoria è stata riconosciuta tra le Scuole di Calcio Elite per questa stagione. Non ci sono in palio né coppe, né targhe e tanto meno premi in denaro. Ma un attestato che premia la bontà di un lavoro che la società blucerchiata sta portando avanti da anni e nel quale crede fortemente. L'identità, il senso di appartenenza, affondano le loro radici proprio nella gioventù. Senza tralasciare l'aspetto sportivo, agonistico, perché una squadra come la Sampdoria dovrebbe riuscire a portarsi in prima squadra un prodotto del vivaio ogni anno. O quasi.

Il responsabile tecnico del settore giovanile è Giovanni Invernizzi, uno degli indimenticabili protagonisti della migliore Sampdoria della storia, la Sampd'oro. E snocciola i primi numeri: «I tesserati del nostro settore giovanile sono 380. Se andiamo ad aggiungerci tutto il mondo Next Generation, allora sono altri 3.500/4.000. Qui ultimamente si è cercato di dare una spinta maggiore all'idea, puntando soprattutto sulla qualità e cercando di trovare delle società da affiliare in zone

geografiche particolarmente strategiche».

Next Generation è il progetto di affiliazione dei centri tecnici che crea una ragnatela sampdoriana di legami che vada a coprire tutta Italia. Nato da un'idea dell'ex direttore sportivo del settore giovanile Riccardo Pecini, ora all'Empoli, subito condivisa dal presidente Massimo Ferrero e da tutta la dirigenza. Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Marche, Sicilia e Toscana, in ognuna di queste regioni c'è almeno una bandierina blucerchiata. A Roma in particolare, un bacino giudicato particolarmente sensibile per i suoi numeri, ecco la Futbolclub, società giovanile che Ferrero ha rilevato a titolo personale l'anno scorso e poi inserito nel circuito Next Gen.

«Ma uno dei miei obiettivi – prosegue Invernizzi – è quello di riuscire a potenziare il più possibile l'attività di base cercando di sfruttare al meglio le vaste potenzialità del nostro territorio. Abbiamo la necessità di coprire meglio e di più la Liguria». Attualmente le società liguri sotto l'ombrello doriano sono otto: Serra Riccò, Imperia, Vado, Football Genova Calcio, Loanesi, Club Erg, Don Bosco e San Siro Struppa. Il simbolo di questa politica è oggi Simone Trimboli, classe 2002, nato a Lavagna, nazionale azzurro Under 17.

Ma Scuola di Calcio Elite

si diventa anche per altro: «È il frutto di attività collaterali al calcio – spiega Invernizzi – il nostro compito infatti è quello di formare la crescita non solo calcistica dei ragazzi, ma anche umana. Li seguiamo nello studio e organizziamo corsi per loro che abbracciano diversi campi, ad esempio sui comportamenti da tenere sui social. Inoltre è sempre disponibile uno psicologo. Siamo anche stati i primi in Italia a organizzare un incontro con l'Università del Calcio, il primo e unico corso di studi interamente dedicato al calcio, una collaborazione tra l'Associazione Italiana Calciatori e l'Università San Raffaele di Roma. È venuto a parlare l'avvocato Fabio Poli, presidente del corso e direttore organizzativo **Aic**». Fiore all'occhiello del-

la società blucerchiata è Casa Samp, la nuova foresteria che sorge sotto al Mugnaini, inaugurata nel maggio 2017, che ospita i calciatori delle leve giovanili blucerchiate provenienti da fuori Liguria. Un pallino dell'avvocato Antonio Romei, braccio destro di Ferrero, che con il presidente ha colto al volo l'occasione per la realizzazione appena si è presentata. «In questo momento i ragazzi sono 43, e come età sono compresi tra gli Under 15 e la Primavera. A loro disposizione ci sono sempre almeno due tutor ventiquattro ore su ventiquattro. Più il responsabile della struttura». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GIOVANNI INVERNIZZI
RESPONSABILE GIOVANILI SAMP

«Abbiamo 380 tesserati, ma in tutta la rete italiana di Next Generation arriviamo a 3.500-4.000»

«Dobbiamo sfruttare al meglio le vaste potenzialità del nostro territorio, coprendo di più la Liguria»

Chi arriva da fuori vive nella foresteria sotto al Mugnaini. Con tutor e psicologi a disposizione



Baby calciatori di società affiliate a Next Generation a Marassi PEGASI



Antonio Romei e Massimo Ferrero all'inaugurazione di Casa Samp

